



“3[^] ASTA bovine Nate ed Allevate comprensorio del PARMIGIANO REGGIANO”

REGOLAMENTO

ART. 1 – PREMESSE

L'Asta, organizzata dall'Associazione Regionale Allevatori dell'Emilia Romagna, è riservata a soggetti che dovranno avere obbligatoriamente le seguenti caratteristiche:

- a) che siano nati e allevati esclusivamente nel comprensorio del Parmigiano Reggiano;
- b) che i soggetti e gli allevatori proprietari devono essere iscritti ai Libri Genealogici e/o Registri Anagrafici;
- c) che le vacche in latte provengono da allevamenti che utilizzano regolarmente i Controlli Funzionali da parte dei controllori ARAER

Verranno inoltre evidenziate e maggiormente valorizzate le bovine che presentano e certificano le seguenti caratteristiche:

- d) che siano bovine alimentate con mangimi NON OGM;
- e) che siano figlie di riproduttori del circuito di FA nazionale.

Gli allevatori proprietari di animali con le caratteristiche di cui sopra, devono far pervenire, presso gli uffici periferici di ARAER a mezzo di apposito modulo, la richiesta di partecipazione almeno quarantacinque giorni prima della data dell'asta.

Tali richieste nei successivi 10 giorni verranno valutate, previa visita aziendale da parte di un esperto di razza indicato da ARAER, ed autorizzate alla partecipazione all'asta. In tal caso l'Esperto di razza effettuerà per le vacche in latte, un prelievo che consentirà di effettuare le seguenti analisi:

- % di grasso
- % di Proteine
- Numero di cellule somatiche
- Negatività per paratubercolosi
- Negatività per neospora

In tale occasione, l'esperto di razza effettuerà inoltre lo screening della BVD.

I risultati delle analisi sopra specificati saranno inseriti nel catalogo

In particolare le categorie di animali ammessi all'asta sono:

- vitelle: animali fino a 7 mesi di età;
- manzette : animali non gravidi (o fecondati da meno di 3 mesi) fino a 18 mesi di età;
- manze gravide : che siano fino a 30 mesi di età e che siano fecondate da almeno 3 mesi e delle quali il venditore garantisce la Gravidanza;

- vacche in latte : animali che abbiano i presupposti per essere considerati da riproduzione e commercialmente validi; non saranno ammesse in questa categoria le vacche in lattazione che:
 - a) dall'analisi inerente il prelievo effettuato dall'Esperto di razza abbia avuto un contenuto di cellule somatiche superiore alle 300.000;

Non possono partecipare all'asta e quindi per contro sono esclusi:

- animali con difetti, situazione sanitaria o stato fisiologico che ne pregiudichino il loro valore produttivo o riproduttivo;
- animali imbrattati di feci.

Il giudizio definitivo sull'ammissione all'asta o sull'assegnazione alle categorie degli animali è affidata alla commissione d'Asta di cui all'art. 9 del presente regolamento.

ART. 2 – AMMISSIONE

I soggetti presenti all'Asta devono essere scortati dalla presente documentazione:

- Certificato Genealogico rilasciato dall'Ufficio Regionale del Libro Genealogico dell'Emilia Romagna (detto certificato verrà consegnato all'acquirente da parte di ARAER alla consegna dei Soggetti ed il costo di tale certificato sarà a carico di ARAER)
- Certificato di monta per le manze gravide
- Certificato attestante la gravidanza
- Certificato ufficiale A.S.L. (Mod.P o Mod.4) attestante la provenienza dell'animale da allevamento ufficialmente indenne da: BRUCELLOSI – LEUCOSI –TBC
Il certificato deve riportare anche l'attestazione ufficiale delle prove negative del soggetto nei trenta giorni precedenti l'asta per BRUCELLOSI, LEUCOSI, TBC, e IBR con metodo E.L.I.S.A.
- Analisi del gE-Negativo per i soggetti vaccinati con vaccino delecto (Marker)
- Test di negatività per PARATUBERCOLOSI, NEOSPORA e BVD mediante screening e dichiarazione di ARAER
- Per i soggetti provenienti da territori soggetti a restrizione per l'infezione di "Blue Tongue" valgono le regole dettate dall'A.S.L. di Parma.
- Attestazione con l'ausilio di strumentazione di Lactocorder o dichiarazione dell'allevatore relativa alla "velocità di mungitura" del/i soggetti partecipanti all'asta

ART. 3 – DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti i soggetti dovranno pervenire nei locali all'ex Centro Tori sito a Parma in Via Melvin Jones n°.15 entro le ore 17,00 del giorno precedente l'asta.

Il costo del trasporto degli animali "in entrata" sarà a carico dell'allevatore

Il costo del trasporto degli animali "in uscita" sarà a carico dell'acquirente (o dell'allevatore se l'animale è risultato invenduto).

I soggetti partecipanti all'Asta saranno sistemati nel settore loro riservato a cura dei tecnici ARAER. Tali soggetti saranno quivi esposti al pubblico a partire dalle ore 9,00 del giorno dell'Asta. ARAER assicura la custodia degli animali nei giorni dell'asta, compresa l'alimentazione e la mungitura delle vacche in latte.

Le vacche in latte vengono munte ad orari stabiliti (17,00-19,00 del pomeriggio, entro le ore 5,00 della mattina ed eventualmente nel pomeriggio prima della partenza) con completo svuotamento dei quarti. Con la mungitura del pomeriggio antecedente l'asta, verrà pesato il latte e fatto un prelievo per eseguire le seguenti analisi:

- % di grasso

- % di Proteine
- Numero di cellule somatiche
- % di Lattosio
- inibienti

I risultati delle analisi sopra specificati saranno presentati e comunicati dall'astatore in occasione della presentazione del soggetto all'asta.

La gestione del latte sarà totalmente a carico di ARAER ed all'allevatore non verrà riconosciuto nessun contributo.

Tutti i soggetti che parteciperanno e sfileranno all'asta, dovranno essere preparati e presentati in maniera decorosa.

Non è ammessa la preparazione delle mammelle per la sfilata delle vacche in asta.

Sono eventualmente consentiti interventi di toelettatura a totale carico dell'allevatore proprietario.

La partenza dei soggetti potrà avvenire dalle ore 14,00 fino alle ore 17,00 dello stesso giorno di aggiudicazione.

ART. 4 – PREZZO BASE D'ASTA

Per gli animali presenti in asta viene singolarmente (o per gruppi se il lotto è formato da più soggetti) determinato un "prezzo base di partenza d'Asta" (ovviamente non è il valore di aggiudicazione) da parte di tre esperti. Questo per evitare che vi siano particolari discrepanze. Il "prezzo base " non verrà pubblicato nel catalogo ma verrà comunicato direttamente al momento della presentazione del soggetto in Asta.

La valutazione commerciale dovrà comunque fare riferimento ai seguenti parametri: dati produttivi e riproduttivi, morfologia, genealogia, genetica, stato fisiologico, tipologia di alimentazione, stato di salute e presenza di eventuali tare o difetti.

ART. 5 – CATALOGO

La compilazione del catalogo sarà a cura di ARAER.

Il venditore è tenuto a controllare il catalogo dell'asta e segnalare, prima dell'inizio dell'asta, eventuali errori.

Nel catalogo, per le vacche in produzione, dovrà essere indicata la quantità di latte ed i valori delle analisi (% di grasso, % di proteine e n° di cellule somatiche) rilevata dall'Esperto di razza in occasione della visita aziendale.

Nel catalogo dovranno essere nettamente evidenziati le seguenti caratteristiche:

- a) che siano bovine alimentate con mangimi NON OGM;
- b) che siano figlie di riproduttori del circuito di FA nazionale;
- c) la tipologia di alimentazione (unifeed o tradizionale);
- d) il tipo di stabulazione "libera" o "legata".

ART. 6 - ASTA

La vendita dei soggetti sarà fatta esclusivamente mediante asta pubblica.

Con la partecipazione all'asta l'acquirente accetta il presente regolamento.

L'asta si svolge per categoria indistintamente dalla razza partendo prima con le vitelle, poi con le manze gravide ed infine con le vacche.

L'ordine di entrata per la licitazione saranno decisi dalla Commissione d'Asta con criterio di casualità tramite sorteggio.

Per poter fare validamente delle offerte i partecipanti dovranno servirsi di apposite palette, distribuite previa dichiarazione delle proprie generalità.

Le palette sono ad uso strettamente personale.

Le offerte per alzata di paletta, si intendono per aumenti progressivi minimi di euro 20,00.

Gli animali partecipanti all'Asta si intendono venduti ed acquistati nello stato di sanità, risultante dalla documentazione di cui all'Art. 2.

L'Ente organizzatore non si assume responsabilità in merito alla certificazione sanitaria presentata (i cui costi sono a carico delle aziende venditrici), così come non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni contenuti nel catalogo.

Nel caso non avvenga "l'apertura d'asta", viene prevista la possibilità di applicare il meccanismo "dell'offerta al ribasso" fino ad un massimo di 5 battute (corrispondente al massimo ad €. 100,00).

Al termine delle categorie delle vacche, a discrezione del banditore, possono rientrare i soggetti per i quali non vi è stata nessuna "apertura d'asta".

ART. 7 – AGGIUDICAZIONE

I soggetti verranno aggiudicati al miglior offerente sul giudizio insindacabile del banditore, anche sulla base di indicazioni fornitegli dagli assistenti ufficiali d'Asta.

L'aggiudicazione è vincolante per l'acquirente.

Al proprietario del soggetto posto all'Asta è fatto divieto di avanzare direttamente l'offerta.

Egli è tenuto a presentare al banditore, prima dell'inizio dei lavori e per ogni soggetto ammesso (o per lotto composto da più soggetti), il prezzo minimo che intende realizzare.

Qualora il soggetto venga aggiudicato ad un prezzo inferiore, l'Allevatore può esplicitamente chiedere di ritirare il soggetto.

Il banditore sarà a conoscenza del "valore di realizzo" richiesto dall'allevatore e quindi metterà in atto tutti gli strumenti necessari per cercare di raggiungere l'obiettivo.

Il prezzo finale di acquisto è formato dal prezzo di aggiudicazione più l'I.V.A. nella aliquota prevista dalla legge. Il prezzo finale viene immediatamente reso noto.

Ad aggiudicazione avvenuta, l'animale è a disposizione dell'acquirente, il quale ne è responsabile a tutti gli effetti (il trasporto ed eventuali spese di gestione dei soggetti dopo il termine della manifestazione sono a carico dei compratori).

ART. 8 – DIRITTI D'ASTA e PAGAMENTO

Per ciascun soggetto, a titolo di iscrizione all'asta (come da catalogo ufficiale preparato da ARAER) è richiesto un contributo spese fisso da parte dei venditori così suddiviso:

- a) vitelle: €. 120,00 + Iva
- b) manzette : €. 170,00 + Iva
- c) manze gravide : €. 190,00 + Iva
- d) vacche in latte : €. 200,00 + Iva

Ai venditori delle bovine con le caratteristiche previste dai punti d) ed e) dell'art. 1 del presente regolamento, viene determinata una agevolazione con riduzione del contributo spese fisso che verrà determinato e comunicato prima dell'iscrizione di ogni asta.

L'acquirente, prima del carico del capo acquistato (o del lotto composto da più soggetti) ed al ritiro dei relativi documenti, è tenuto a pagare i seguenti importi:

- a) ad ARAER i diritti d'asta corrispondenti ad una quota pari al 5% (oppure l'8% nel caso ci sia una garanzia all'incasso) sul valore di aggiudicazione più IVA;
- b) al venditore il prezzo di aggiudicazione all'Asta del capo (o del lotto composto da più

soggetti).

I soggetti potranno essere venduti esclusivamente all'asta, ma nel caso in cui venissero ritirati dai rispettivi proprietari e venduti a trattativa privata, l'allevatore proprietario dovrà corrispondere una quota sotto forma di penalità pari ad €. 1.000,00 più IVA .

Sono ammessi esclusivamente pagamenti in contanti e/o assegni circolari e/o assegni bancari.

ART. 9 – COMMISSIONE D'ASTA

La commissione d'Asta sarà composta da

- Sig. Giorgio GRENZI - Presidente CAP Parma e Presidente Commissione Asta; (o suo delegato)
- Sig. Maurizio GARLAPPI - Presidente ARAER (o suo delegato)
- Sig. Andrea BONATI - Presidente della Sezione P.R. di Parma (o suo delegato)
- Sig. Giacomo RAMELLI – Presidente Coop. COPAL (o suo delegato)
- Sig. Alessandro RAFFAINI - Assistente d'Asta

ART. 10 – BANDITORE

Il banditore è nominato nella persona del Sig. PRADI Pier Paolo

Il regolamento dovrà essere letto dal banditore prima dello svolgimento dell'asta.

Al momento della banditura sarà data comunicazione se i soggetti sono indenni da IBR (metodo Elisa) o vaccinati con vaccini deleti (Marker).

ART. 11 – ASSICURAZIONE

ARAER garantirà che i soggetti che parteciperanno all'Asta saranno coperti da assicurazione sia per la Responsabilità Civile che per l'assicurazione del valore del soggetto secondo i seguenti parametri:

Vitelle: valore assicurato €. 1.000,00

Manzette non gravide: valore assicurato €. 1.400,00

Manze gravide: valore assicurato €. 1.800,00

Vacche in latte: valore assicurato €. 2.000,00

La copertura assicurativa partirà dal giorno prima (dall'allevamento di partenza) fino al giorno dopo (dall'allevamento di arrivo) l'effettuazione dell'Asta.

ART. 12 – NORME FINALI

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento deciderà inappellabilmente la Commissione d'Asta.